



Fondazione Residenza Amica ETS



RELAZIONE DI MANDATO 2021-2026

Settembre 2026

Giussano

Sommario

PARTE PRIMA - PREMESSE.....	3
1. EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19	3
2. LA RELAZIONE DI MANDATO	4
3. CENNI STORICI.....	4
4. PRESENTAZIONE	5
4.1 Denominazione	5
4.2 Natura giuridica.....	5
4.3 Settore di attività	5
4.4 Servizi principali	5
4.5 Capacità ricettiva.....	5
4.6 Scopo.....	5
4.7 Sede.....	5
5. PASSAGGIO A ENTE DEL TERZO SETTORE.....	6
PARTE SECONDA - LE ATTIVITÀ DEL MANDATO 2021-2026.....	6
6. “MISSION”.....	6
7. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E GESTIONALE.....	7
7.1 Il Consiglio di Amministrazione.....	7
7.2 Il Presidente.....	7
7.3 Il Vicepresidente	7
7.4 Il Direttore Generale	7
7.5 L’Organo di Controllo	7
8. L’ORGANIGRAMMA.....	8
9. I SERVIZI OFFERTI.....	9
9.1 Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)	9
9.2 Centro Diurno Integrato (CDI)	11
10. DATI ECONOMICO-FINANZIARI.....	12
10.1 Risultati di esercizio.....	12
10.2 Investimenti finanziari a breve termine	13
10.3 Proventi della gestione finanziaria.....	13
10.4 Disponibilità liquide.....	13
10.5 Disponibilità finanziarie.....	14
10.6 Ammortamenti	14
11. FIGURE PROFESSIONALI IMPIEGATE	14
11.1 Dipendenti.....	14
11.2 Liberi professionisti	15
PARTE TERZA - LA REPORTISTICA DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	16
12. IL REPORT OBIETTIVI 2021/2026.....	16
13. OBIETTIVI CONSEGUITI EXTRA PROGRAMMAZIONE	20
✓ BANDO ISI INAIL.....	20
✓ SISTEMAZIONE SALOTTINO DI REPARTO PRIMO PIANO E LOCALE ACCOGLIENZA	
PARENTI PIANO TERRA	21
A VOLTE SI È PARLATO “BENE” DI NOI.....	21
PARTE QUARTA – CONCLUSIONI	23
14. AMBITI DI INTERVENTO DA COMPLETARE NEL PROSSIMO MANDATO	23
14.1 Acquisto ed installazione sollevatori a soffitto delle 45 camere a seguito dell’assegnazione contributo bando ISI INAIL.....	23
14.2 Sistemazione impianto antincendio	24
14.3 Imbiancatura reparti	25
14.4 Rifacimento completo impianto gestione accessi	25
14.5 Rifacimento sito internet.....	25

PARTE PRIMA - PREMESSE

Come premessa alla relazione di fine mandato 2021–2026, riteniamo fondamentale sottolineare il valore di questo documento, che non si limita a testimoniare le attività realizzate nel corso del mandato amministrativo, ma dà conto anche delle difficoltà incontrate e degli interventi avviati ma non completati alla data di scadenza del mandato amministrativo del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Proprio questi elementi costituiranno la base delle valutazioni e delle scelte che il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad assumere sin dal suo insediamento.

L'obiettivo è garantire un passaggio di consegne realmente costruttivo e produttivo che consenta a chi guiderà la Fondazione di disporre immediatamente delle informazioni necessarie per orientare il governo dell'Ente, potendo oggi contare inoltre su uno staff dirigenziale competente e stabile, in grado di affiancare efficacemente il CdA e supportarne le decisioni.

Tutto ciò nella convinzione che un'amministrazione consapevole, informata e ben accompagnata rappresenti la condizione essenziale per assicurare un futuro sempre più solido, produttivo e "radioso" a una realtà tanto significativa per Giussano e per l'intera comunità giussanese.

1. EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19

Raccontare ciò che ha caratterizzato un intero mandato amministrativo della durata di un quinquennio 2021-2026 non può non partire dall'impatto "devastante" che la pandemia da Covid-19 ha avuto per una struttura come la Fondazione che gestisce servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone anziane fragili.

Nel primo anno di pandemia la RSA ha attraversato una fase gestionale estremamente complessa, caratterizzata dall'elevata circolazione del virus tra ospiti e operatori socio-sanitari, con conseguenti difficoltà nel garantire continuità assistenziale e copertura dei turni. L'andamento dei contagi ha imposto la sospensione alternata del CDI ogni volta che si registravano casi positivi, mentre alcuni posti letto RSA sono stati mantenuti liberi per assicurare l'isolamento degli ospiti contagiati e contenere il rischio di diffusione interna.

Nonostante il quadro critico, la struttura ha sempre garantito le visite dei familiari ogniqualvolta la normativa lo consentiva, assicurando al contempo un flusso costante e puntuale di informazioni sullo stato di salute degli ospiti, così da mantenere un rapporto trasparente e continuativo con le famiglie.

Dalla fine del 2021 la situazione epidemiologica ha mostrato un lento ma progressivo miglioramento: è stato possibile tornare a occupare tutti i posti letto disponibili, con un conseguente incremento delle entrate economiche che ha contribuito a rafforzare e stabilizzare il bilancio della Fondazione, restituendo maggiore solidità gestionale e capacità programmatica.

Il CDA nominato per il periodo 2021-2026 ha dovuto affrontare, in particolare negli anni 2021-2023, una gestione ancora fortemente condizionata dall'emergenza pandemica.

Dall'aprile 2023 il CDA ha ritenuto di apportare un cambiamento con la nomina di un nuovo Direttore Generale al quale è stato richiesto impegno costante nella definizione, aggiornamento e applicazione di procedure e protocolli specifici dedicati alla gestione dell'emergenza sanitaria, con un livello di attenzione elevato e una particolare precisione nella formalizzazione dei processi.

Il CDA ha quindi voluto un apparato dirigenziale fortemente concentrato nel garantire continuità operativa, sicurezza per ospiti e personale e piena conformità alle disposizioni normative in continua evoluzione, contribuendo a consolidare un assetto organizzativo più stabile e strutturato.

2. LA RELAZIONE DI MANDATO

La relazione di mandato non è un adempimento obbligatorio per il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Residenza Amica, ma rappresenta uno strumento di trasparenza e responsabilità che il CDA ha scelto di adottare per rafforzare la qualità della propria governance.

Il CDA ritiene questo documento importante perché consente di restituire in modo chiaro e verificabile ciò che è stato realizzato durante il periodo del proprio mandato amministrativo, evidenziando sia i risultati conseguiti sia le criticità affrontate, così da offrire una lettura completa e onesta del proprio operato.

La relazione di mandato permette inoltre di garantire continuità istituzionale, fornendo al nuovo Consiglio che si insedierà, una base informativa solida e tracciabile su cui impostare le proprie scelte strategiche. È anche uno strumento di dialogo con la comunità, poiché rende visibili gli impegni assunti, le decisioni adottate e i risultati delle azioni intraprese.

In questo senso, la relazione di mandato diventa un atto di responsabilità verso la Fondazione e verso il territorio, un modo per consolidare la fiducia e per rafforzare la cultura della trasparenza amministrativa e della rendicontazione sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di redigere il presente documento con l'obiettivo di arricchire il patrimonio del proprio mandato amministrativo con la redazione nell'ultimo anno di una "Relazione di Mandato", una sorta di consuntivo dell'intero mandato amministrativo.

Per la redazione di questo documento non ci si è basati su un modello scelto tra quelli esistenti o proposti dalla letteratura, perché considerati troppo rigidi e poco adatti ad esprimere in modo completo, chiaro e lineare ciò che è stato fatto in questo quinquennio.

3. CENNI STORICI

Si è scelto di inserire questo capitolo per raccontare brevemente, a quanti non la conoscono, la storia della nostra Fondazione, partendo dalle origini.

L'Ente venne eretto in Ente Morale e riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della L. 17/7/1890, n. 6972 e successive modifiche, per iniziativa del Comune di Giussano che, in qualità di esecutore testamentario, ha così ritenuto poter soddisfare la volontà e le finalità contenute nel lascito del Signor Citterio Antonio Pietro di cui al testamento olografo del 26/7/1985 pubblicato per atto del Dr. Paolo Sala, notaio iscritto presso il collegio notarile di Milano, n. 51017/4637 di repertorio in data 25/2/1986, promuovendo un apposito Ente il cui scopo coincidesse con gli intendimenti del benefattore.

L'Ente, con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/13633 del 14/07/2003, con effetto dal 1° gennaio 2004, è stato trasformato, ai sensi della L.R. 1/2003, in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro: il preesistente Ente Pubblico "IPAB Residenza Amica" ha così assunto una nuova personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, modificando la propria denominazione in "Fondazione Residenza Amica ONLUS".

A partire da marzo 2026 la Fondazione è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), assumendo la denominazione di Fondazione Residenza Amica Ente del Terzo Settore ai sensi del D.lgs. 117/2017, passaggio che verrà ampiamente illustrato successivamente in apposito capitolo.

L'attuale Consiglio d'Amministrazione, che si è insediato l'11/10/2021 per effetto dell'apposito Decreto di nomina del Sindaco di Giussano n. 20 del 29/09/2021, vedrà la sua naturale scadenza in data 10/10/2026.

4. PRESENTAZIONE

4.1 Denominazione

Fondazione Residenza Amica ETS

4.2 Natura giuridica

Ente di diritto privato senza scopo di lucro

4.3 Settore di attività

Servizi socio-assistenziali per anziani in regime residenziale e semiresidenziale

4.4 Servizi principali

- Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani (RSA)
- Centro Diurno Integrato (CDI) rivolto a persone affette da Alzheimer

4.5 Capacità ricettiva

- RSA: dal 2025 è accreditata e contrattualizzata per 85 posti letto e solo accreditata per n. 4 posti letto con DGR 11338 del 7 agosto 2025.
- CDI: accreditata e contrattualizzata con DGR 6846 del 19 marzo 2008 per n. 20 posti.

4.6 Scopo

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto vigente la Fondazione persegue finalità sociali, civiche e solidaristiche mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività rientranti tra quelle di interesse generale ai sensi della normativa vigente in ambito del Terzo Settore.

Costituiscono attività di interesse generale della Fondazione:

- la gestione di servizi e strutture per anziani, amministrazione e conduzione di Residenze Assistenziali, Strutture Protette, Case di Riposo, Centri Diurni Integrati, Alloggi protetti e ogni altra struttura o servizio destinato a persone anziane;
- l'erogazione di prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali, organizzazione ed erogazione di servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari, di natura sanitaria, socio-sanitaria e assistenziale, finalizzati alla tutela della salute e del benessere della persona;
- attività culturali, formative e di aggiornamento, promozione di iniziative culturali e realizzazione di percorsi di addestramento, formazione e aggiornamento rivolti a operatori, professionisti e volontari impegnati nei settori di attività della Fondazione.

4.7 Sede

Via Massimo D'Azeglio, n. 70

20833 – Giussano (MB)

Tel 0362-354336

info@residenzaamica.com

info@pec.residenzaamica.com

www.residenzaamica.com

5. PASSAGGIO A ENTE DEL TERZO SETTORE

Nel corso degli ultimi mesi del 2025 e i primi del 2026 la Fondazione ha messo in atto tutta una serie di complesse attività finalizzate alla trasformazione della Fondazione in Ente del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 117/2017. Tale percorso ha richiesto una serie di adempimenti preliminari, tra cui la revisione dello Statuto al fine di adeguarlo alle disposizioni normative previste dal Codice del terzo Settore (D.lgs. 117/2017).

La bozza del nuovo Statuto è stata predisposta nel corso del 2025, a seguito di un approfondito lavoro di analisi dei requisiti richiesti dal Codice del Terzo Settore e delle specifiche esigenze organizzative della Fondazione; tutti i passaggi sono stati condivisi con il Consiglio di Amministrazione che si è riunito diverse volte per affrontare il tema dell'ingresso della Fondazione nel Terzo Settore.

Successivamente, nel mese di febbraio 2026, si è proceduto alla approvazione formale del nuovo Statuto davanti al notaio Spreafico di Mariano Comense, completando così la fase deliberativa necessaria per l'avvio dell'iter di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La Fondazione, a far data dal 17/03/2026, è iscritta presso la Provincia di Monza e Brianza nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. 117/2017 con il numero di Repertorio 16900 protocollo in data 17/03/2026 n. 12879, Sezione Altri enti del terzo settore.

A partire dal 17/03/2026 l'ente acquisisce la denominazione di "Fondazione Residenza Amica Ente del Terzo Settore (ETS)". Tale passaggio rappresenta un adempimento essenziale per il perfezionamento della trasformazione e per l'acquisizione della qualifica di Ente del Terzo Settore.

Con l'iscrizione, sono state avviate le ulteriori attività previste dalla normativa, tra cui l'adeguamento dei sistemi amministrativi e contabili, l'adozione dei modelli di rendicontazione specifici per gli ETS e l'aggiornamento delle procedure interne, al fine di garantire piena conformità ai nuovi obblighi gestionali e di trasparenza.

La Fondazione prosegue quindi il proprio percorso di trasformazione con l'obiettivo di consolidare il proprio ruolo nel sistema del Terzo Settore, assicurando una gestione coerente con i principi di responsabilità, partecipazione e finalità sociale previsti.

PARTE SECONDA - LE ATTIVITÀ DEL MANDATO 2021-2026

6. "MISSION"

La *Mission* della Fondazione Residenza Amica ETS si concretizza attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- l'orientamento di tutte le attività dell'Ente agli scopi statutari di utilità sociale;
- la concretizzazione dell'assenza di qualsiasi scopo di lucro attraverso l'impiego degli utili per il miglioramento continuo della qualità dei servizi, l'economicità delle rette di utenza e il miglioramento del patrimonio;
- l'orientamento e la configurazione dei servizi ai bisogni espliciti ed impliciti degli utenti;
- la concretizzazione degli indirizzi espressi dagli organi di governo con i migliori livelli di efficienza e di efficacia in relazione alla qualità dei servizi e ai bisogni degli utenti;
- il rispetto di tutte le regole tecniche, legislative e sociali e l'azione continua di controllo sulle attività operative interne ed esterne;
- la messa a disposizione di tutte le risorse necessarie per l'adeguamento continuo di un sistema di gestione volta ad una elevata qualità dei servizi offerti;
- la pianificazione della gestione delle attività assistenziali ed organizzative generali in modo da assicurare le necessarie modifiche in relazione ai cambiamenti dell'Ente in conseguenza dell'evoluzione tecnologica, delle mutate esigenze di mercato e del riorientamento dei bisogni dell'utenza.

7. ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E GESTIONALE

Gli organi amministrativi della Fondazione Residenza Amica, che concorrono congiuntamente o disgiuntamente alla formazione della volontà dell'Ente sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente
- Il Vicepresidente
- L'Organo di Controllo
- Il Direttore Generale

7.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dal Sindaco della Città di Giussano con decreto n. 20 del 29/09/2021 e risulta così costituito:

Presidente	-	Andrea Barzaghi
Vicepresidente	-	Leonardo Pellegrino
Consigliere	-	Laura Brenna
Consigliere	-	Marika Colzani
Consigliere	-	Pasquale D'Andrea
Consigliere	-	Gianpaolo Sardella
Consigliere	-	Luigi Stagno

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 anni ai sensi dell'art. 6 dello Statuto vigente.

Durante tutto l'intero mandato amministrativo i componenti del Consiglio di Amministrazione sono rimasti gli stessi nominati con il decreto del Sindaco sopra menzionato.

7.2 Il Presidente

Il Presidente Andrea Barzaghi è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza nella seduta dell'11/10/2021, secondo quanto disposto dall'art. 12 dello Statuto allora vigente.

7.3 Il Vicepresidente

Il Vicepresidente attualmente in carica, Leonardo Pellegrino, è stato eletto dal Consiglio di Amministrazione nella sua seduta di insediamento dell'11/10/2021, secondo quanto disposto dall'art. 12 dello Statuto allora vigente.

7.4 Il Direttore Generale

Il Direttore Generale viene nominato dal Consiglio di Amministrazione e l'incarico non può superare la data d'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

I Direttori Generali incaricati durante il mandato amministrativo dell'attuale CDA sono stati:

- ✓ Dott. Alessandro Giudici in carica dal 01/10/2020 fino al 03/04/2023;
- ✓ Luisa Villa in carica dal 03/04/2023 a tutt'oggi.

7.5 L'Organo di Controllo

Il nuovo Statuto prevede, all'art. 5, la definizione degli Organi della Fondazione, tra i quali è previsto l'Organo di controllo.

L'Organo di controllo è nominato dal Comune di Giussano, dura in carica tre anni e viene scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Legali (fa eccezione l'attuale Organo di Controllo, nominato in data 11/09/2025, che dura in carica cinque anni ai sensi dell'art. 16 dello Statuto al tempo vigente).

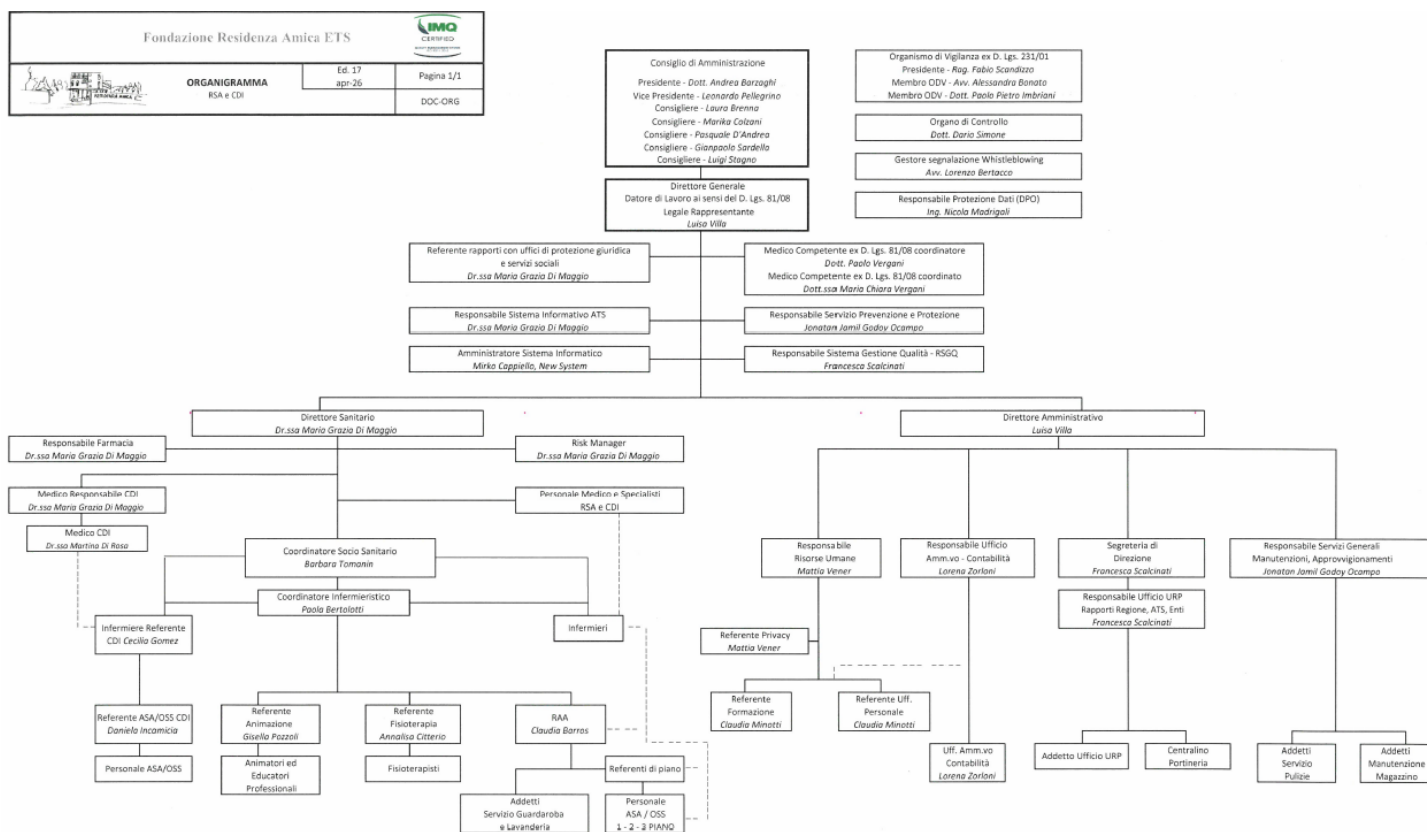
L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e segg. del Codice Civile.

Durante il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo è stato ricoperto dai:

- Dott. Giancarlo Slavich nominato con decreto del Sindaco della Città di Giussano n. 24 del 10/06/2020 quale Revisore Legale per il quinquennio 2020-2025.
Con Delibera n. 7 del 08/07/2020 il Consiglio di Amministrazione ha determinato il riconoscimento di un compenso complessivo annuo di € 6.000,00 oltre oneri di legge e contributi.
- Dott. Dario Simone nominato con decreto del Sindaco del Comune di Giussano n. 23 dell'11/09/2025 per il quinquennio 2025/2030.
Con Delibera n. 8 del 30/09/2025 il Consiglio di Amministrazione ha determinato il riconoscimento di un compenso complessivo annuo di € 6.000,00 oltre oneri di legge e contributi.

8. L'ORGANIGRAMMA

L'attuale struttura organizzativa della Fondazione Residenza Amica ETS si fonda sull'organigramma di seguito riportato ove vengono indicate le varie funzioni aziendali.



Giussano, 08/09/2026

Direttore Generale
Luigi Villa

9. I SERVIZI OFFERTI

I servizi gestiti dalla Fondazione nel quinquennio 2021/2026 sono stati:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (attivata nel 1990)
- Centro Diurno Integrato (attivato nel 2007) per pazienti malati di Alzheimer

Per maggiori dettagli relativi alle attività specifiche dei diversi servizi si invita a far riferimento alle singole Carte dei Servizi.

9.1 Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)

La Residenza Sanitaria Assistenziale può accogliere persone ultrasessantacinquenni in condizioni di non autosufficienza psico-fisica. A partire da agosto 2025 la RSA dispone di n. 89 posti letto, di cui 85 accreditati e contrattualizzati e 4 solo accreditati, con DGR 11338 del 7 agosto 2025.

La Residenza Sanitaria Assistenziale ha come finalità l'accoglienza e l'assistenza sociosanitaria di persone anziane, che presentano patologie cronico degenerative e che necessitano di cure e di assistenza continua.

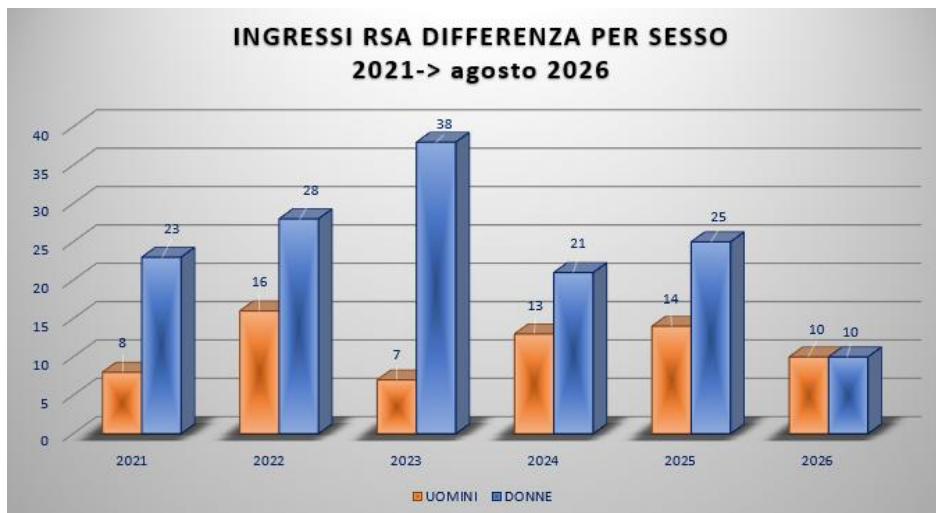
La RSA è finalizzata, altresì, a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie, assistenziali, di recupero funzionale e di inserimento sociale nonché di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale per patologie croniche nei confronti di persone, non assistibili a domicilio, le cui limitazioni fisiche e/o psichiche non consentono di condurre una vita autonoma e le cui patologie non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere o nei centri di riabilitazione.

Durante la permanenza dell'ospite presso la RSA vengono messi in atto tutti gli strumenti e accorgimenti necessari per riprodurre, per quanto possibile, un ambiente familiare in clima di comunità. I servizi offerti dalla Residenza Sanitaria Assistenziale sono dettagliatamente illustrati nella Carta dei Servizi RSA.

Per tutto il quinquennio 2021/2026 numerose sono state le richieste di accoglienza inserite in lista d'attesa e la RSA ha sempre avuto tutti i posti letto occupati, ad eccezione del periodo di emergenza pandemica (2020/2022). Ormai da diversi anni la Fondazione riesce a rispondere solo alle richieste di ricovero di anziani residenti nel Comune di Giussano (fatta eccezione per il periodo giugno/dicembre 2020, durante il quale, a causa dell'emergenza pandemica in atto, sono state ricoverate persone provenienti anche da comuni limitrofi).

I grafici che seguono indicano la provenienza degli ospiti della RSA entrati nel quinquennio 2021 sino ad agosto 2026 distinti tra residenti a Giussano, altri Comuni e ospiti trasferiti dal servizio CDI a RSA e distinti tra uomini e donne:





Rette di degenza

Gli ospiti che attualmente usufruiscono della retta agevolata in quanto ricoverati da prima del 2017 sono solo 6.

Di seguito il grafico che rappresenta l'andamento della retta dal 2022 al 2026 degli ospiti entrati prima del 2017.



Di seguito il grafico raffigurante l'andamento della retta dal 2022 al 2026 degli ospiti entrati dopo il 2017.



9.2 Centro Diurno Integrato (CDI)

Il Centro Diurno Integrato, con ricettività pari a 20 utenti, si rivolge ad anziani con più di 65 anni di età, di ambo i sessi, che presentano a vario livello un grado di dipendenza dal punto di vista cognitivo, privilegiando soggetti del tutto dipendenti il cui nucleo familiare necessita di aiuto nella gestione dell'anziano, anche per periodi di sollievo. Il Centro Diurno è accreditato e contrattualizzato per n. 20 posti per n. 6 giorni a settimana come da DGR 6846 del 19 marzo 2008.

A seguito dell'emergenza pandemica il Centro Diurno, chiuso il 18/03/2020 e riaperto l'08/10/2020, è oggi aperto dal lunedì al sabato dalle 08.00 alle 18.00. Tra i principali obiettivi del Centro Diurno Integrato vi sono quelli di fornire un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione e di assicurare agli anziani effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione indispensabile, nonché attività ricreative e culturali.

Gli obiettivi generali del Centro Diurno Integrato sono in linea con quelli relativi all'inquadramento normativo ossia contribuire al miglioramento della vita dell'anziano, supportando il nucleo familiare e facendosi carico di situazioni che, per intensità e/o continuità degli interventi, sono divenute troppo impegnative per la sola assistenza domiciliare.

Più nello specifico, la localizzazione del Centro Diurno Integrato all'interno della RSA consente agli anziani non ancora ricoverati un contatto precoce con la RSA e, in prospettiva, un impatto meno traumatico con la vita all'interno della stessa; né si può escludere che l'inserimento nel Centro Diurno Integrato possa rappresentare, in situazioni di emergenza familiare, una risposta tampone alle domande di ricovero a tempo pieno.

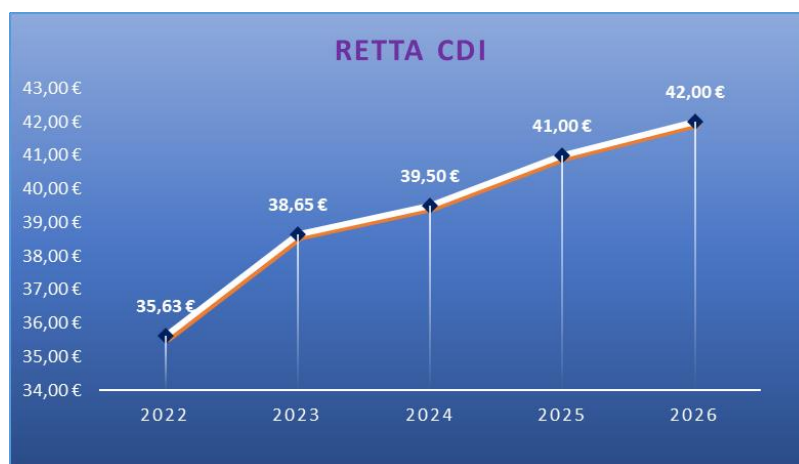
Continua ancora oggi la promozione relativa a 3 giorni di prova gratuita; è stata offerta per brevi periodi la frequenza gratuita al CDI ad alcuni utenti nella giornata di sabato.

I grafici che seguono indicano la provenienza degli utenti del CDI entrati nel quinquennio 2021 sino ad agosto 2026 distinti tra residenti a Giussano e altri Comuni e distinti tra uomini e donne:





Di seguito il grafico con l'adeguamento delle rette CDI periodo 2022-2026:



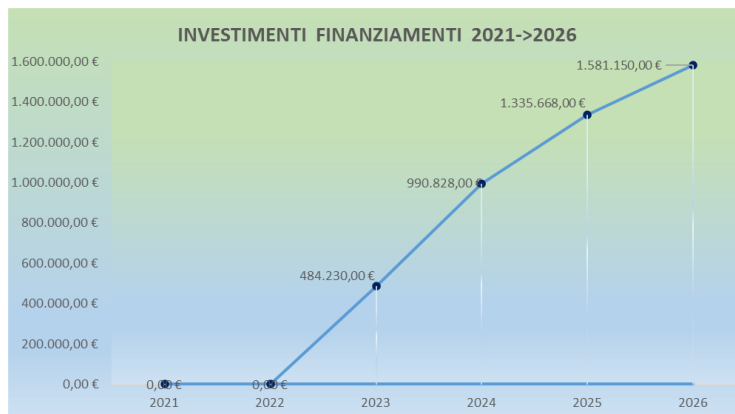
10. DATI ECONOMICO-FINANZIARI

10.1 Risultati di esercizio

Di seguito il grafico che rappresenta i risultati di esercizio negli anni 2021/2025:

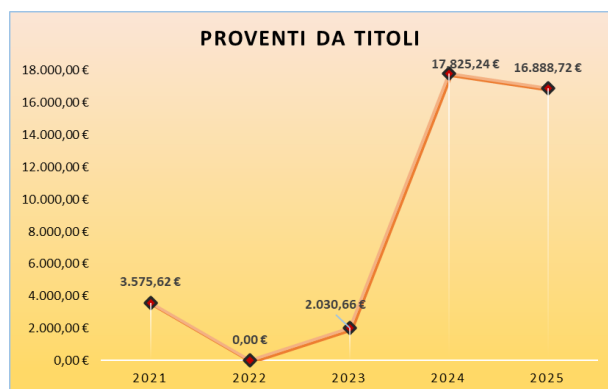


10.2 Investimenti finanziari a breve termine



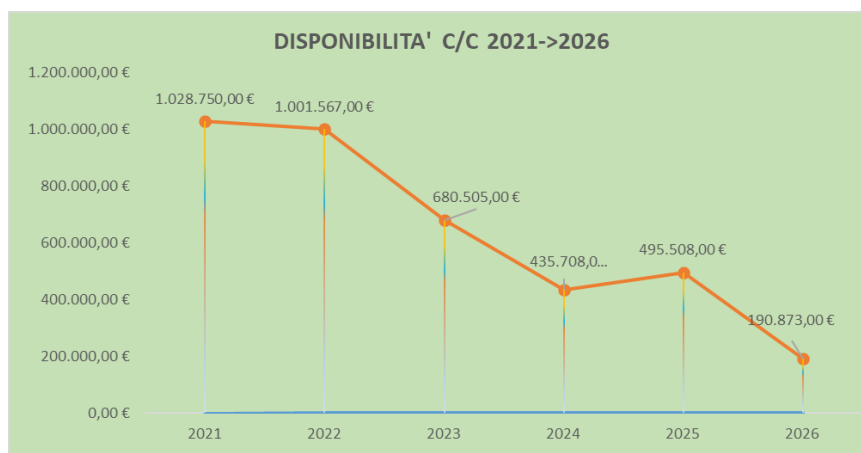
10.3 Proventi della gestione finanziaria

Il grafico che segue dà conto dei dati di Bilancio 2021/2025 relativi all'andamento dei proventi della gestione finanziaria derivanti dall'acquisto a breve termine di titoli del debito pubblico e dalle giacenze di Conto Corrente.



10.4 Disponibilità liquide

Il grafico che segue dà conto delle disponibilità liquide in Conto Corrente la cui diminuzione è dovuta agli investimenti finanziari a breve termine del periodo 2021- luglio 2026.



10.5 Disponibilità finanziarie

Il grafico che segue riporta l'andamento delle disponibilità finanziarie nel periodo 2021 – agosto 2026.



10.6 Ammortamenti

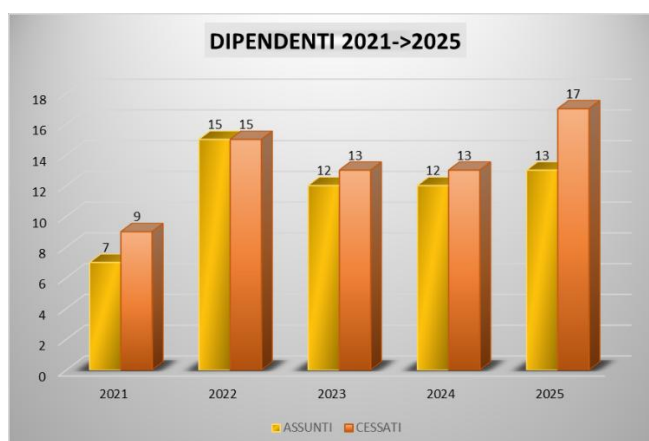
Il grafico che segue riporta gli importi iscritti a Bilancio e riferiti agli ammortamenti annuali delle immobilizzazioni.



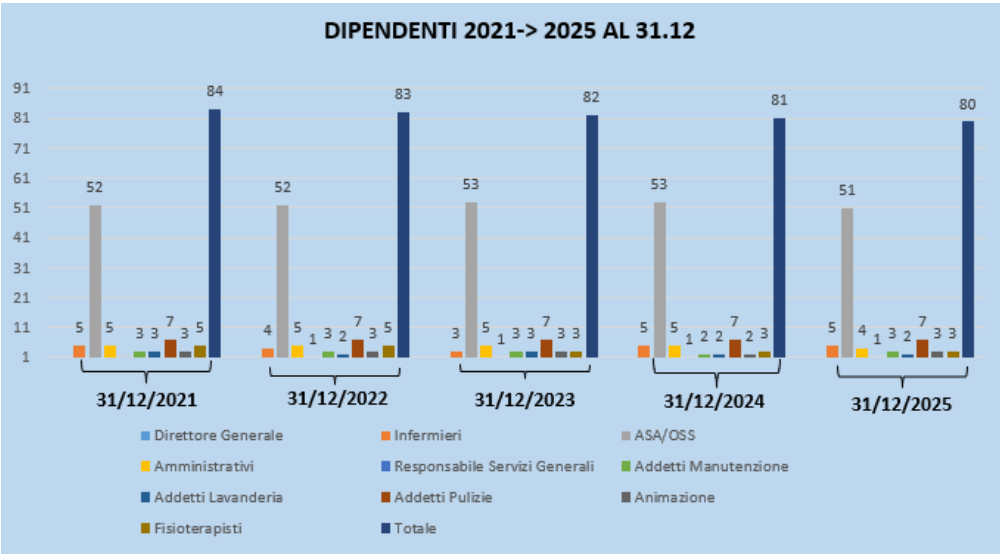
11.FIGURE PROFESSIONALI IMPIEGATE

11.1 Dipendenti

Il grafico che segue riguarda il numero di unità di personale cessato e assunto nel periodo 2021/2025.

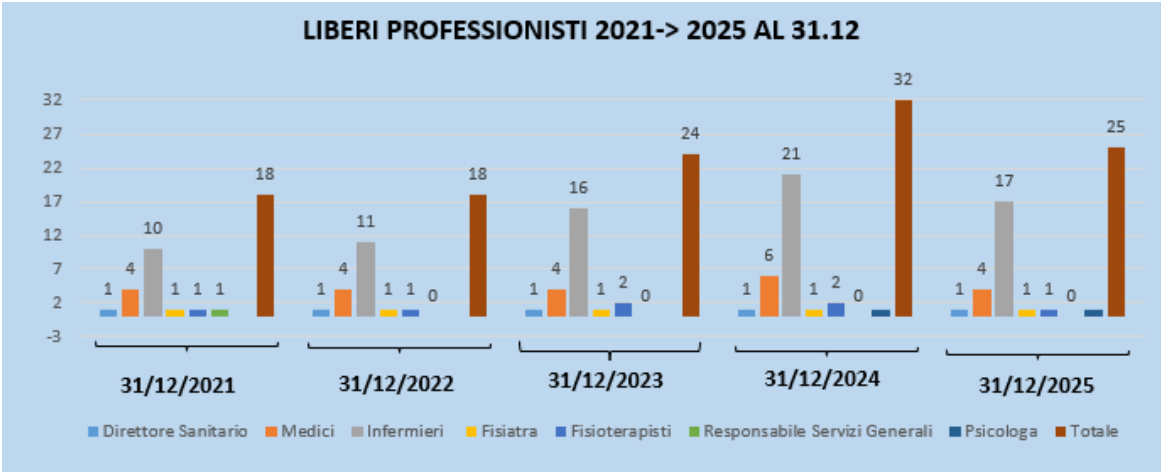


Il grafico che segue riguarda il personale in forza al 31 dicembre di ogni anno distinti per figura professionale:



11.2 Liberi professionisti

Per i liberi professionisti con qualifica di medico, infermiere o fisioterapista, il dato numerico risulta poco significativo, poiché ciascuno di loro collabora con la Fondazione con un monte ore variabile, definito individualmente in base alla propria disponibilità professionale.



PARTE TERZA - LA REPORTISTICA DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI

In questo capitolo sono riportati gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione si è dato per ciascun anno del proprio mandato amministrativo e, per ognuno, è descritto brevemente il risultato ottenuto (in verde sono evidenziati gli obiettivi raggiunti, in rosa quelli non raggiunti o procrastinati, senza evidenziazione quelli ancora in corso o in valutazione).

12. IL REPORT OBIETTIVI 2021/2026

DESCRIZIONE OBIETTIVI 2021	
• <u>Adeguamento per acquisizione qualifica di ETS:</u>	Attività programmata e successivamente procrastinata; Iter sospeso in attesa di successive valutazioni.
• <u>Consolidamento attività sociosanitarie entro i limiti di capienza:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto, nel totale rispetto dei vincoli pandemici, determinando un mancato fatturato.
• <u>Riassetto degli organici per migliorare l'efficienza gestionale e organizzativa:</u>	Attività svolta continuativamente nel corso di tutto il 2021. Contesto costantemente influenzato dalle ondate epidemiologiche.

DESCRIZIONE OBIETTIVI 2022	
• <u>Adeguamento dello statuto alla disciplina del terzo settore per l'acquisizione della qualifica di trasformazione della Fondazione in ETS":</u>	Attività procrastinata: a causa del differimento di disposizioni precise da parte degli organi competenti. Necessario attendere la pronuncia della Commissione Europea sulle detrazioni per definire con certezza il futuro regime fiscale.
• <u>Consolidamento delle attività sociosanitarie della Fondazione, nei limiti di capienza vincolati dalla ATS della Brianza:</u>	RSA: Obiettivo Raggiunto con il riconoscimento da parte di ATS dell'intero importo contrattualizzato per l'anno 2022, superando i cali di fatturato del biennio precedente. CDI: Obiettivo non pienamente raggiunto a causa della chiusura forzata del servizio a gennaio 2022 per focolai Covid.
• <u>Consolidamento e rilancio delle attività socio-sanitarie:</u>	Attività focalizzata sul ripristino di un assetto operativo standard dopo la gestione del periodo emergenziale.
• <u>Realizzazione di una camera di "fine vita" per un trapasso dignitoso ed intimo alla presenza dei propri cari:</u>	Non è stato possibile centrare l'obiettivo a causa delle esigenze sanitarie e dei protocolli di isolamento interni.
• <u>Realizzazione di una camera per i ricoveri di sollievo:</u>	Non è stato possibile centrare l'obiettivo a causa della burocrazia legata ai requisiti strutturali.
• <u>Riapertura al proprio territorio:</u>	Collaborazione attiva con il Comune di Gussano per consentire la gestione e l'accoglienza delle attività estive giovanili e per ospitare corsi di formazione.

DESCRIZIONE OBIETTIVI 2023	
<u>Adeguamento dello statuto alla disciplina del terzo settore per l'acquisizione della qualifica di trasformazione della Fondazione in ETS</u>	Attività procrastinata e riprogrammata per il 2024 causa incertezze normative.
<u>Consolidamento delle attività sociosanitarie della Fondazione, nei limiti di capienza vincolati dalla ATS della Brianza</u>	Obiettivo pienamente raggiunto nel 2023, grazie anche all'assenza di restrizioni e isolamenti normativi. Ottimizzazione della capienza ricettiva (85 posti RSA, 20 utenti CDI).
<u>Consolidamento e rilancio delle attività socio-sanitarie</u>	Attività svolta con continuità e costanza durante tutto il corso dell'anno.
<u>Promozione frequenza giornata del sabato sul servizio CDI:</u>	Attivazione di una promozione negli ultimi 4 mesi dell'anno con frequenze gratuite ad alcuni utenti. Obiettivo raggiunto e avviato, finalizzato all'inclusione degli utenti in attività correlate alla partecipazione al progetto "FILMIAMO".
<u>Riapertura al proprio territorio:</u>	Obiettivo raggiunto, in collaborazione con il Comune di Giussano riapertura e integrazione della struttura con il proprio territorio di riferimento, messi a disposizione spazi per il centro estivo ragazzi e ospitalità per corsi di formazione per Assistenti Familiari.

DESCRIZIONE OBIETTIVI 2024	
<u>Consolidamento delle attività sociosanitarie della Fondazione, nei limiti di capienza vincolati dalla ATS Brianza:</u>	Obiettivo base pienamente raggiunto con ottimi indici. Presentata SCIA per 4 nuovi posti letto RSA; l'attività è stata sospesa a luglio su vincolo di ATS Brianza.
<u>Riorganizzazione del servizio di Coordinamento sociosanitario:</u>	Obiettivo raggiunto , con l'inserimento a inizio 2024 di un nuovo CSS con Master e, da aprile, di una figura RAA per il personale ASA/OSS. Sostituito nel corso dell'anno il Responsabile Socio-Sanitario dimissionario con personale di elevata esperienza. Gestito il recesso della Dott.ssa Pastorelli con la nomina (01/08/2024) della Dott.ssa Di Maggio, esperta anche in nuclei Alzheimer.
<u>Attivazione dei 4 posti letto a partire dal mese di aprile 2024:</u>	Obiettivo parzialmente raggiunto a causa del temporaneo esito negativo della visita ispettiva di ATS Brianza, rilevata la mancanza dell'impianto centralizzato dell'ossigeno, realizzato tra novembre 2024 e marzo 2025 con il contributo del Comune di Giussano.
<u>Allestimento della zona dedicata alle visite parenti:</u>	Allestimento spazi visite parenti tramite il progetto "Umanizzazione delle cure" per il benessere degli ospiti. Obiettivo avviato e approvato dal CDA. Creazione di aree visite in stile domestico, ambienti relax con immagini del territorio e locali Snoezelen al CDI.
<u>Sostituzione celle frigorifere cucina centrale:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto con rimozione dei vecchi impianti e installazione delle nuove celle frigorifere. Ottimizzazione degli spazi con lo spostamento del locale celle dal piano terra al primo piano dell'edificio.
<u>Sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli:</u>	Obiettivo non raggiunto e rimandato al 2025. Intervento programmato quanto prima con il coinvolgimento del Comune di Giussano, favorevole a valutarne il finanziamento. Urgenza per l'installazione dell'impianto centralizzato dell'ossigeno.

• <u>Apertura al territorio con attivazione di convenzioni con enti che si occupano di tirocini extracurricolari e/o inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati:</u>	Obiettivo raggiunto e avviato nel 2024 con l'inserimento di complessivi 5 soggetti svantaggiati. Inseriti 4 soggetti in amministrazione (3 con esito positivo, 1 negativo) e 1 nel servizio pulizia/lavanderia (esito negativo). Si prospetta l'attivazione di nuovi progetti di inclusione programmati anche per il 2025.
---	---

DESCRIZIONE OBIETTIVI 2025	
• <u>Cambio programma cartella sanitaria informatizzata:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto , con il passaggio definitivo al nuovo sistema a partire da aprile 2025. Avviata a fine 2024 migrazione dei dati dal software Zucchetti al nuovo applicativo <i>Netpolaris The.0</i> . Completata la formazione del personale medico/sanitario su un portale più intuitivo, efficiente e rapido da apprendere.
• <u>Progetto umanizzazione delle cure:</u>	Obiettivo parzialmente raggiunto nel 2025 attraverso interventi e attività dedicate. Rinnovati gli ambienti interni con arredi e colori rilassanti; implementate attività motorie, creative e sociali. Rilevate difficoltà sull'ottimizzazione del parco; per ora è stata allestita una sola area esterna attrezzata con ombrelloni.
• <u>Conclusione lavori impianto centralizzato ossigeno:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto a fine marzo 2025, con l'attivazione dell'impianto sui tre piani di degenza della RSA. Garantita una gestione corretta e continua (diurna/notturna) degli ospiti con difficoltà respiratorie. Ottenuto l'accreditamento regionale per l'ampliamento della RSA a complessivi 89 posti letto.
• <u>Sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli:</u>	Obiettivo in corso rispetto alla pianificazione iniziale a causa dei tempi amministrativi comunali. Espletata la gara d'appalto nei primi mesi dell'anno, con formale affidamento dei lavori a una ditta specializzata ad aprile 2026.
• <u>Sostituzione lampade di emergenza:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto nel corso del 2025 con il completamento definitivo dei lavori. Sostituzione delle restanti 45 lampade di emergenza in tutte le stanze della struttura.
• <u>Installazione di pellicole effetto sabbiato al CDI:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto nel corso del mese di settembre 2025. Riduzione degli stimoli visivi disorientanti, favorendo la concentrazione e il benessere degli utenti con difficoltà cognitive. Tutela della privacy interna e regolazione di luminosità e temperatura.
• <u>Attivazione dei 4 posti letto a partire dal mese di aprile 2025:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto nel corso del 2025, a seguito del completamento delle opere strutturali e dell'impianto ossigeno. Presentata la SCIA ad aprile dopo la raccolta delle conformità tecniche. Ottenuto il parere favorevole di ATS Brianza a giugno e la definitiva conferma dell'accreditamento da Regione Lombardia ad agosto 2025.
• <u>Allestimento della zona dedicata alle visite parenti:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto a seguito dell'approvazione del progetto da parte del CdA in data 31/01/2025. Creati ambienti rilassanti e familiari decorati con rendering avanzati di luoghi simbolo del territorio (Laghetto e piazza della chiesa di Giussano). Completato l'allestimento degli spazi con tavoli e poltroncine

• <u>Apertura al territorio con attivazione di convenzioni con enti che si occupano di tirocini extracurricolari e/o inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati:</u>	Obiettivo raggiunto e in continuità nel corso del 2025 nei settori di accoglienza e gestione. Conclusi con successo gli inserimenti di n. 2 soggetti svantaggiati all'interno dei servizi amministrativi.
---	--

DESCRIZIONE OBIETTIVI 2026	
• <u>Apertura al territorio con attivazione di convenzioni con enti che si occupano di tirocini extra-curricolari e/o di soggetti svantaggiati:</u>	Obiettivo raggiunto con stipula di convenzioni per inserimento di n. 1 soggetto per l'anno 2026.
• <u>Sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli:</u>	A seguito degli approfondimenti tecnici e delle interlocuzioni avviate già dalla fine del 2024 con il Comune di Giussano, la Fondazione ha realizzato un intervento di completa sostituzione e ammodernamento del sistema di chiamata dei campanelli nei tre reparti di degenza della RSA. L'operazione, integralmente finanziata dal Comune di Giussano per un importo complessivo di circa euro 120.000, comprensivo delle spese progettuali, rappresenta un passo significativo nel miglioramento della qualità dei servizi assistenziali e nella sicurezza degli ospiti. I lavori avviati a luglio 2026 si sono conclusi nel mese di settembre 2026. Il nuovo impianto si configura come un sistema moderno e tecnologicamente avanzato, progettato per garantire una gestione immediata ed efficace delle richieste provenienti dagli ospiti. Grazie alle sue funzionalità evolute, ogni chiamata raggiunge l'operatore in tempo reale, indipendentemente dal reparto o dalla stanza in cui si trova, assicurando così una capacità di risposta tempestiva e una riduzione dei tempi di intervento. L'innovazione introdotta consente inoltre la registrazione continua delle chiamate effettuate nell'arco delle ventiquattro ore e dei relativi tempi di risposta del personale, offrendo alla Fondazione uno strumento prezioso per monitorare l'andamento del servizio, analizzare i flussi di attività e programmare eventuali azioni di miglioramento.
• <u>Sostituzione PC per adeguamento tecnologico e conformità normativa parco macchine IT:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto nel corso del 2026 con la sostituzione di 10 PC.
• <u>Acquisto arredi di reparto:</u>	Al momento in valutazione la sostituzione di alcuni arredi.
• <u>Adeguamento statuto e trasformazione in ETS iscritta al RUNTS:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto . Iscrizione al RUNTS avvenuta in data 17/03/2026 nr. 12879, nr. repertorio 16900.
• <u>Sistemazione locale spogliatoio del personale:</u>	Affidato incarico per elaborazione progetto di ristrutturazione.
• <u>Imbiancatura reparti:</u>	Sono stati richiesti preventivi, in valutazione da parte della Direzione Generale.
• <u>Sostituzione vasca CDI:</u>	Obiettivo pienamente raggiunto , acquistata vasca Parker ditta ARJO.

13. OBIETTIVI CONSEGUITI EXTRA PROGRAMMAZIONE

Nel corso dei diversi esercizi gestionali è emerso che alcune attività e obiettivi non erano stati originariamente inseriti nella programmazione annuale o pluriennale, ma si sono resi necessari in seguito a nuove esigenze operative, o a criticità o problematiche sopraggiunte. Si tratta quindi di interventi che non appartenevano al quadro degli impegni previsti, ma che la Fondazione ha dovuto affrontare per garantire la continuità dei servizi, la sicurezza della struttura e l'adeguamento ai requisiti normativi. Per questo motivo, nel presente capitolo tali attività sono state ricondotte nell'ambito della extra programmazione, così da evidenziare in modo trasparente ciò che è stato gestito oltre gli obiettivi inizialmente pianificati e ciò che rimane ancora da completare o consolidare.

13.1 Obiettivi extra programmazione attivati nel corso del 2024:

• <u>Riqualificazione centrale termica</u>	Obiettivo parzialmente raggiunto ; individuata e contrattualizzata una ditta specializzata a fine 2024. Avviati e realizzati i primi lotti di intervento per la messa in sicurezza. Realizzazione della nuova rete gas autonoma per la cucina.
• <u>Ampliamento Sistema antintrusione</u>	Obiettivo pienamente raggiunto , con installazione di lettori badge in ingresso e in uscita presso i varchi selezionati. Controllo monitorato degli accessi per innalzare i livelli di sicurezza di ospiti, operatori e visitatori. Integrazione con l'impianto rilevazione fumi per lo sblocco automatico degli elettromagneti in caso di evacuazione.

13.2 Obiettivi extra programmazione attivati nel corso del 2025:

• <u>Ampliamento Sistema antintrusione (di blocco accessi CDI):</u>	Estensione del sistema con lettori badge nel Centro Diurno Integrato per innalzare la sicurezza di ospiti e personale e prevenire accessi non autorizzati. L'infrastruttura, integrata con la rilevazione fumi per lo sblocco automatico in caso di emergenza, garantisce la piena conformità normativa.
• <u>Perdita impianto antincendio:</u>	Rilevati consumi idrici anomali nel 2025 ed effettuate indagini strumentali approfondite tramite ditte specializzate. Tra novembre 2025 e gennaio 2026 sono stati eseguiti vari interventi di scavo, riparazione e sezionamento della rete; l'obiettivo non è ancora completamente raggiunto a causa della complessità dell'impianto interrato, con attività momentaneamente sospese in attesa di valutazioni tecniche del Comune di Giussano.

13.3 Obiettivi extra programmazione attivati nel corso del 2026:

✓ BANDO ISI INAIL

Assegnazione del contributo Inail alla Fondazione Rsa Residenza Amica di Giussano

La Fondazione Residenza Amica ha ottenuto un finanziamento di 65mila euro attraverso un bando Inail dedicato agli enti del Terzo settore. Il contributo coprirà il 65% dell'investimento complessivo,

mentre la quota restante (35mila euro) sarà sostenuta direttamente dalla Fondazione. Il progetto prevede l'acquisto di 45 sollevatori con motori fissi da installare in ogni camera, superando l'attuale dotazione di soli sei dispositivi condivisi tra i reparti. L'intervento garantirà:

- Riduzione dei rischi — minore movimentazione manuale di carichi e persone.
- Efficienza operativa — eliminazione dei continui spostamenti delle attrezzature.
- Maggiore sicurezza — tutela sia degli ospiti sia degli operatori.

Il finanziamento comprende inoltre l'acquisto di tre sedie doccia, utili a migliorare le operazioni di igiene personale garantendo stabilità e comfort.

Da "Il Cittadino" (giugno 2026): *Il Presidente Andrea Barzaghi ha espresso soddisfazione per il risultato, sottolineando come il bando sia finalizzato al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e come l'investimento rappresenti «un passo avanti nel percorso di rinnovamento» della struttura. Barzaghi ricorda le due fasi del mandato: Risanamento — obiettivo prioritario iniziale; Rinnovamento — fase attuale, sostenuta anche dal contributo del Comune e dall'aumento dei posti letto. L'ampliamento della capacità ricettiva consente alla Fondazione di rispondere meglio alla crescente domanda del territorio, inserendosi in un più ampio processo di modernizzazione ed efficientamento della struttura.*

✓ SISTEMAZIONE SALOTTINO DI REPARTO PRIMO PIANO E LOCALE ACCOGLIENZA PARENTI PIANO TERRA

Le Direzioni, con il supporto delle figure di coordinamento, hanno definito un nuovo allestimento degli spazi comuni della RSA, intervenendo sia sul salottino del primo piano sia sul locale dedicato alle visite dei familiari al piano terra.

Nel salottino è stata effettuata l'imbiancatura delle pareti, è stata installata una nuova televisione e sono stati introdotti arredi rinnovati, con l'obiettivo di rendere l'ambiente più confortevole e funzionale alla socializzazione degli ospiti.

Parallelamente, il locale visite al piano terra è stato completamente riqualficato attraverso la sostituzione del pavimento: il nuovo disegno a "sampietrini" conferisce allo spazio un aspetto accogliente e familiare, quasi fosse una piccola piazza. L'effetto è ulteriormente valorizzato dalla grande fotografia della chiesa di Giussano, che dona identità e calore all'ambiente, rendendolo un luogo piacevole per gli incontri con i parenti.

A VOLTE SI È PARLATO "BENE" DI NOI

Quattro posti in più sono ora disponibili nella casa di riposo di via D'Azeglio

Residenza Amica si «allarga» inaugurata due nuove camere

GIUSSANO Quattro posti letto in più sono ora disponibili in casa di riposo grazie alla sistemazione di due camere all'ultimo piano dell'edificio in via D'Azeglio.

Residenza Amica si «allarga» e migliora il servizio a sostegno degli anziani e dei loro familiari. Sabato mattina il sindaco Marco Citterio, insieme al presidente della fondazione Andrea Barzaghi a tutto il cda e alla presenza della direzione della struttura Luisa Villa, e del parroco don Emanuele Salvioni, hanno tagliato il nastro per inaugurare le due stanze, ritenute a nuovo per accogliere i primi quattro anziani in lista d'attesa.

Ora complessivamente la Rsa ha 89 posti, che però non bastano per soddisfare tutte le richieste. «Serve un ampliamento dell'offerta», ha sottolineato il primo cittadino. «Investimento a sostegno della Fondazione deve diventare un punto centrale dell'Amministrazione, in considerazione proprio del crescente bisogno delle famiglie di avere spazi adatti per i propri anziani».

Circa un centinaio sono attualmente le persone in attesa di un posto e di queste una ventina

dardi qualitativi alti», ha ribadito il presidente del cda Barzaghi. Le due nuove camere, perfettamente arredate e funzionali con un ampio bagno interno e una serie di manutenzioni strutturali all'immobile sono costate all'Amministrazione circa 50mila euro.

Le nuove stanze rispettano tutti gli standard richiesti dalla Regione, hanno un arredo uguale e un impianto di sollevamento persone e già dal primo di aprile sono pronti ad accogliere i nuovi ospiti, ha precisato la direttrice Villa.

Nuovi elementi migliorativi a breve verranno inoltre aggiunti nella casa di riposo: un armadio di chiamata campeggio più moderno e funzionale.

residenti in città.

«Residenza Amica dopo gli anni difficili del covid ha ritrovato un equilibrio economico e anche

questi 4 posti in più ci aiuteranno dal punto di vista finanziario. La nostra casa di riposo è piccola rispetto ad altre, ma offre stan-

GIUSSANO 29

Anziani in festa a Residenza amica

Terza iniziativa e partecipazione all'evento organizzato alla Rsa di via D'Azeglio, struttura che ospita 89 utenti

Il sindaco: «La casa di riposo rappresenta un autentico gioiello per il nostro Comune»

Sociali - incontri
Caregiver, gruppo di auto mutuo aiuto

GIUSSANO Una festa per la Residenza Amica, struttura che ospita 89 ospiti, ha organizzato un evento di socializzazione per i familiari e il personale. L'occasione è stata data dal gruppo di auto mutuo aiuto dei caregiver, che ha organizzato una serata di incontro e di scambio di esperienze.

Il sindaco Marco Citterio ha partecipato all'evento, sottolineando l'importanza della struttura per il territorio e per i familiari degli ospiti. «La casa di riposo rappresenta un autentico gioiello per il nostro Comune», ha detto.

La festa è stata organizzata dalla Residenza Amica, in collaborazione con il gruppo di auto mutuo aiuto dei caregiver. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi familiari e personale della struttura.

Il gruppo di auto mutuo aiuto dei caregiver ha organizzato l'evento per favorire lo scambio di esperienze e di informazioni tra i familiari degli ospiti. Il gruppo è composto da persone che si occupano di anziani con esigenze specifiche.

L'evento ha avuto un grande successo e ha permesso di rafforzare i legami tra la struttura e il territorio. Il sindaco ha espresso la sua soddisfazione per l'organizzazione dell'evento e per la partecipazione dei familiari.

Giussano, l'Inail premia Residenza Amica: un bando consente nuovi investimenti

L'erogazione di un contributo pari a 65mila euro permetterà tra l'altro di acquistare quarantacinque motori mobili, da installare nelle camere di cui la struttura dispone



L'ingresso alla sede di Residenza Amica

NUOVI INVESTIMENTI per migliorare la qualità dell'assistenza agli ospiti e le condizioni di lavoro degli operatori alla Fondazione Rsa Residenza Amica di Giussano. La struttura si è infatti aggiudicata un contributo di 65mila euro attraverso un bando Inail rivolto anche agli enti del terzo settore per l'acquisto di attrezzature finalizzate alla riduzione dei rischi legati alla movimentazione dei carichi e, nel caso delle residenze per anziani, al sollevamento manuale dei pazienti. Il finanziamento coprirà il 65% della spesa complessiva prevista per il progetto, mentre la restante quota, pari a 35mila euro, sarà sostenuta direttamente dalla Fondazione. Attualmente la Rsa dispone di due motori mobili per reparto, per un totale di sei dispositivi che vengono spostati da una stanza all'altra e agganciati agli impianti di sollevamento presenti nelle camere. Grazie alle risorse ottenute con il bando, verranno acquistati 45 nuovi motori mobili, permettendo di dotare ogni camera di un proprio dispositivo dedicato. In questo modo non sarà più necessario trasferire continuamente le attrezzature tra le diverse stanze, con vantaggi sia dal punto di vista operativo sia sotto il profilo della sicurezza. Il progetto prevede inoltre l'acquisto di tre "sedie doccia", strumenti che consentiranno di agevolare le operazioni di igiene personale degli ospiti, garantendo al tempo stesso maggiore comfort durante il lavaggio.

Residenza Amica: la soddisfazione del presidente Barzaghi

«Si tratta di un bando finalizzato al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e utilizzeremo queste risorse per dotare ogni stanza di un proprio motore mobile - spiega il presidente Andrea Barzaghi -. Questo investimento consentirà di migliorare sia la sicurezza degli ospiti sia la qualità del lavoro degli operatori». L'intervento si inserisce in un più ampio percorso di crescita e rinnovamento avviato dalla Fondazione. «Abbiamo suddiviso il nostro mandato in due fasi - prosegue Barzaghi -. In una prima fase è stato necessario concentrarsi sul risanamento della struttura. Oggi siamo invece impegnati in un percorso di rinnovamento. Un processo che è stato reso possibile anche grazie al contributo del Comune e all'aumento dei posti letto. Più posti abbiamo a disposizione e più riusciamo a rispondere alle richieste che arrivano dal territorio, una domanda concreta». Il presidente sottolinea inoltre come il rinnovamento stia interessando diversi aspetti della vita della struttura: «L'obiettivo è rendere la Rsa sempre più moderna ed efficiente». Barzaghi conclude rivolgendo un ringraziamento al personale: «Sono molto grato a tutto lo staff di Residenza Amica. Riuscire ad aggiudicarsi anche questo bando Inail è un risultato importante che non era affatto scontato. Ringrazio tutti gli operatori per il lavoro che svolgono ogni giorno. Oggi Residenza Amica può contare su una squadra di persone molto preparate, che dimostrano grande dedizione e attaccamento alla struttura. È anche grazie a loro che riusciamo a garantire servizi e progettualità di qualità».

ASSOCIAZIONI

QUANDO LA CURA INCONTRA IL BENESSERE

Nuova tecnologia per gli ospiti della Residenza Amica

La cura di Fondazione Residenza Amica

Un importante passo avanti nel miglioramento della qualità della vita degli ospiti è stato compiuto dalla Fondazione Residenza Amica, che ha recentemente introdotto una nuova vasca da bagno assistita, progettata per rispondere alle esigenze delle persone più fragili colpite al Centro Diurno Integrato per persone affette da Alzheimer.

La struttura si è dotata di un'innovativa attrezzatura fornita da un'azienda specializzata in soluzioni per l'igiene e la cura di pazienti con ridotta mobilità. Il nuovo sistema, dotato di meccanismi balneanti, consente di effettuare il bagno in totale sicurezza e comfort, sia per gli ospiti sia per il personale sanitario. L'attenzione è rivolta alle persone affette da patologie neurodegenerative, come l'Alzheimer, che vengono accolte al CDI e per le quali il momento dell'igiene personale può rappresentare una situazione delicata e complessa. Grazie a questa tecnologia, il bagno si adatta da necessità assistenziale a esperienza di benessere, riducendo lo stress e favorendo una maggiore serenità. L'introduzione della nuova vasca rappresenta anche un supporto concreto per gli operatori, che possono svolgere il proprio lavoro con



maggiore facilità, sicurezza e delicatezza, garantendo al tempo stesso un'assistenza più dignitosa e personalizzata. L'installazione dell'attrezzatura è avvenuta giovedì 15 marzo, seguita il giorno successivo, da una sessione di formazione al team di assistenza, a partire dal giorno stesso. Il primo utilizzo con gli ospiti ha già evidenziato risultati positivi sia in termini di comfort sia di approccio relazionale. Fondamentale per la realizzazione di questo progetto è stata la capacità nella continua ricerca di modalità e strumenti di cura ad elevata qualità che ha contraddistinto la gestione della Residenza Amica.

di questi ultimi anni, supportata da un Consiglio di Amministrazione allineato alla stessa sensibilità. Significativo inoltre il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza e Treviglio (BCC), che ha dimostrato ancora una volta la propria vicinanza al territorio e alle realtà impegnate nella cura delle persone più fragili, un investimento che va oltre la tecnologia, ponendo al centro la persona, la sua dignità e il suo diritto a vivere ogni momento, anche quello dell'igiene, come un'esperienza di cura e benessere. È adesso libero spazio alla fantasia per la scelta dell'arredo da bagno più profumato, la musica di sottofondo più rilassante e un'ell'arredocampano caldo e morbido, per rendere l'esperienza benessere davvero un momento di coccola.

ASSOCIAZIONI

RSA RESIDENZA AMICA CONFERMA LA CERTIFICAZIONE ISO 9001

Un traguardo di qualità e impegno condiviso

a cura di Fondazione Residenza Amica Onlus

Siamo felici ed orgogliosi di annunciare che la Fondazione Residenza Amica ha nuovamente ottenuto la prestigiosa certificazione ISO 9001 per il sistema di gestione della qualità applicato ai propri servizi. Un riconoscimento che premia il lavoro quotidiano, la dedizione e la professionalità di tutto il personale, e che rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di crescita e miglioramento continuo della nostra struttura.

Il conseguimento della certificazione è il frutto di un impegno corale, che ha coinvolto ogni area della residenza: dagli operatori assistenziali agli uffici amministrativi, dalla creazione di servizi generali. Tutti hanno contribuito con competenza, passione e fatica, affrontando con determinazione una sfida organizzativa e culturale che ha richiesto attenzione, precisione e spirito di squadra.

Nel giorno 28, 29 e 30 ottobre, la nostra RSA è stata sottoposta a un'attenta verifica da parte dell'ente certificatore IQ2, uno dei più autorevoli organismi di certificazione a livello nazionale. Il processo di audit è stato condotto da un certificatore altamente qualificato, con grande esperienza nel settore socio-sanitario, che ha analizzato in profondità e con particolare spirito critico procedure, documentazione, prassi operative e qualità percepita.

Sotto la sua supervisione rigorosa - potremmo dire "sotto le sue grinfie" con un sorriso - abbiamo dimostrato la solidità del nostro sistema e la coerenza tra valori dichiarati e azioni concrete.

Questo importante risultato coincide con un cambio di vertice nella direzione da circa due anni, che ha portato una nuova energia e una visione più partecipativa del concetto di qualità. Non più solo un obiettivo da raggiungere attraverso consulenze e documenti, ma un valore vissuto quotidianamente, tra gli ospiti e gli operatori, nei gesti semplici e nelle relazioni autentiche.

La qualità oggi è portata avanti come squadra, con una leadership che valorizza il contributo di ciascuno e promuove una cultura organizzativa basata sulla fiducia, sulla trasparenza e sull'ascolto. È una qualità che si costruisce insieme, giorno dopo giorno, e che si riflette nell'ambiente, nei servizi e nel clima umano della nostra residenza.

La certificazione ISO 9001 non è solo un documento, è la conferma che la qualità è parte integrante della nostra identità. Significa garantire servizi centrati sulla persona, processi trasparenti, attenzione ai dettagli e capacità di ascolto. Significa anche investire nella formazione, nella comunicazione interna e nella valorizzazione delle competenze.

Questo successo è di tutti. È il risultato di un lavoro silenzioso ma costante, di una visione condivisa e di una volontà comune di offrire il meglio ai nostri ospiti e alle loro famiglie. Lo celebriamo con gratitudine e con la consapevolezza che ogni traguardo è anche un nuovo punto di partenza.

Grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questo risultato. Continuiamo a crescere, insieme.

ASSOCIAZIONI

FONDAZIONE RESIDENZA AMICA

Maggio ricco di iniziative tra tecnologia e creatività

a cura di Fondazione Residenza Amica

Il mese di maggio è stato particolarmente ricco di attività e momenti significativi per gli ospiti del Centro Diurno Integrato, grazie a due iniziative che hanno saputo unire innovazione, socialità e creatività. La prima originale esperienza ha riguardato l'adesione al progetto "Ciao" promosso da Fondazione Amplifon e già presente in circa 280 strutture per anziani in tutta Italia. Per l'avvio dell'iniziativa è stata predisposta una stanza dedicata, dotata di sistemi di video-collegamento e in grado di accogliere un grande monitor donato dalla Fondazione Amplifon, pensato per facilitare la comunicazione, gli incontri e le attività condivise tra gli ospiti e la comunità esterna.

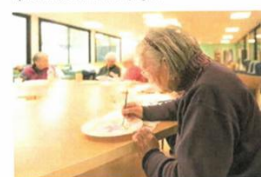
Ciò punta a valorizzare la socialità e il senso di comunità all'interno delle strutture per anziani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, creando nuove occasioni di relazione, partecipazione e condivisione. Il progetto prevede inoltre un calendario strutturato di attività interattive che permetterà agli ospiti di prendere parte a eventi in diretta, come concerti di musica classica, lezioni di yoga, viaggi virtuali e laboratori di arte terapia. Si tratta di iniziative pensate specificamente per favorire il benessere, la partecipazione e il coinvolgimento delle persone accolte nel centro.

Un'opportunità significativa che permetterà agli ospiti del CDI di sentirsi sempre più parte attiva della vita della comunità, mantenendo vivi interessi, relazioni e momenti di partecipazione condivisa.

Altra originale iniziativa sperimentata nel mese di maggio, un appuntamento pomeriggiario artistico organizzato insieme ad Alex, attore dell'associazione Artensieme, amico speciale della Fondazione.

Durante l'incontro d'arte, gli ospiti del CDI hanno avuto la possibilità di cimentarsi nella pittura decorando dei piatti in ceramica, guidati dall'artista in un'esperienza coinvolgente e stimolante. L'attività ha regalato momenti di serenità valorizzando la creatività di ciascun partecipante e trasformando il laboratorio in un'occasione di socializzazione e divertimento. Le opere realizzate hanno suscitato entusiasmo e soddisfazione tra gli ospiti, che hanno partecipato con interesse e grande impegno all'iniziativa.

E per le attività estive... Work in progress!



SERATA DI CONDIVISIONE A RESIDENZA AMICA



momento guardando foto preparate al momento grazie ad un filmato a legna allestito nel cortile della Fondazione.

Affinità hanno preso parte, su invito del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il sindaco Marco Cernia, e il vicesindaco Adriano Corigliano. Presenti inoltre il personale che opera quotidianamente nella struttura e i volontari, i cui impegni rappresentano un prezioso supporto per la comunità della Residenza Amica. Un'occasione speciale che ha favorito l'incontro tra ospiti, istituzioni e volontari, confermando il valore delle relazioni e della vicinanza alle persone più fragili.

UMANIZZAZIONE DELLE CURE

Un progetto innovativo per il benessere degli anziani fragili

a cura della RSA Residenza Amica Giussano

Fondazione Residenza Amica



Nel quadro di un'iniziativa innovativa e inclusiva, la Fondazione Residenza Amica ha annunciato l'apertura al territorio mediante la sottoscrizione di convenzioni con enti locali che assistono soggetti con problemi psico-fisici o svantaggiati socialmente. Questo progetto prevede la realizzazione di **tirocini extra-curricolari**, gestiti da soggetti promotori abilitati, nell'ambito del territorio di Monza e Brianza. L'obiettivo principale è offrire opportunità di **formazione e inserimento lavorativo** a individui che, per varie ragioni, trovano difficoltà nel mondo del lavoro tradizionale.

La Fondazione, guidata da un forte impegno sociale, ha dimostrato la sua volontà di diventare un agente di cambiamento positivo nella comunità, contribuendo concretamente al miglioramento delle prospettive di vita di coloro che affrontano sfide particolari. Gli enti convenzionati si sono detti entusiasti di questa collaborazione, sottolineando come la possibilità di partecipare a tirocini extra-curricolari possa fare la differenza nella vita di coloro che assistono.

La Fondazione si rende disponibile ad inserire queste figure nell'ambito dei servizi: **centralino, amministrazione, lavanderia e pulizie** dimostrando così la volontà di offrire una gamma diversificata di esperienze formative, consentendo ai partecipanti di sviluppare competenze trasversali che potranno rivelarsi preziose nel loro percorso professionale.

La Fondazione Residenza Amica di Giussano, umanizzazione delle cure è al centro di un progetto ambizioso che mira a creare un ambiente più accogliente e confortevole per gli ospiti, con particolare attenzione alle loro necessità fisiche, psicologiche ed emotive. Il progetto, che coinvolge ogni aspetto della vita in struttura, punta a migliorare la qualità della vita degli anziani fragili e a rafforzare la relazione tra pazienti, famiglie e professionisti sanitari. La cura, infatti, non si limita al solo intervento sanitario, ma si estende a un impegno globale che abbraccia anche i familiari, spesso coinvolti in scelte difficili e dolorose.

Il primo passo verso l'umanizzazione delle cure è la creazione di un **ambiente** fisico che risponda alle necessità di ogni singolo ospite. Lo spazio in cui una persona vive ha un impatto significativo sul suo benessere psicofisico, e per questo motivo la Residenza Amica ha avviato interventi mirati per rendere gli ambienti più caldi, luminosi e stimolanti. Tra le novità l'allestimento di aree break e spazi dedicati alla socializzazione con l'utilizzo di pannellature a tema e la creazione di una stanza multisensoriale per gli ospiti del Centro Diurno Integrato.

Il progetto non si limita a migliorare l'ambiente, ma si estende anche alle **attività quotidiane**. Ogni momento della giornata è pensato per stimolare il benessere fisico e mentale degli ospiti, mantenendo viva la loro identità e stimolando la loro partecipazione attiva. Tra le iniziative principali vi è un progetto di pet therapy in collaborazione con un'equipe di professionisti esterni e il loro team di "amici a quattro zampe" e nuovi laboratori creativi come il progetto "oggi cucino io" che vedrà i nostri ospiti in veste di "chef" alle prese con ricette e preparazioni culinarie.

Ed infine, la **formazione continua del personale** come aspetto cru-



ziale del progetto, poiché riteniamo importante "prenderci cura di chi cura", promuovendo percorsi formativi su temi che aiutino i professionisti alla gestione delle emozioni, alla comunicazione empatica e ad una pratica assistenziale nel rispetto della dignità della persona.



PARTE QUARTA – CONCLUSIONI

14. AMBITI DI INTERVENTO DA COMPLETARE NEL PROSSIMO MANDATO

14.1 Acquisto ed installazione sollevatori a soffitto delle 45 camere a seguito dell'assegnazione contributo bando ISI INAIL

A seguito dell'aggiudicazione del bando ISI INAIL 2025, che ha assegnato alla Fondazione un contributo pari a 65.000 euro, si rende necessario programmare le attività da svolgere negli ultimi mesi del 2026 per garantire il rispetto delle tempistiche e degli adempimenti previsti. In questa fase la Fondazione dovrà predisporre tutta la documentazione tecnica e amministrativa richiesta, procedere all'acquisto e alla successiva installazione di 45 sollevatori a soffitto con motori fissi e all'acquisto di tre sedie doccia carrellate, strumenti indispensabili per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e per la riduzione del rischio ergonomico connesso alla movimentazione degli ospiti.

L'intervento finanziato si inserisce pienamente nelle finalità del progetto, orientate all'abbattimento dell'indice MAPO al di sotto del valore 1, soglia che identifica un livello di rischio minimo per gli operatori impegnati nelle attività di sollevamento e trasferimento delle persone non autosufficienti. L'introduzione dei sollevatori a soffitto rappresenta infatti una misura strutturale di prevenzione, capace di ridurre in modo significativo il carico biomeccanico e di garantire una gestione più sicura e controllata delle movimentazioni, mentre le sedie doccia carrellate consentiranno di migliorare

ulteriormente le procedure assistenziali in tema di igiene alla persona fragile, diminuendo le situazioni di potenziale rischio.

Parallelamente all'installazione delle nuove attrezzature, sarà necessario organizzare un percorso di formazione specifica per tutto il personale, finalizzato a garantire un utilizzo corretto, uniforme e consapevole dei dispositivi. La formazione dovrà includere sia aspetti tecnici sia elementi di prevenzione del rischio, affinché gli operatori possano integrare le nuove dotazioni nelle pratiche quotidiane in modo efficace e coerente con le indicazioni del sistema di sicurezza aziendale.

Una volta completata l'installazione e avviata la formazione, la Fondazione dovrà procedere alla redazione di un nuovo MAPO, aggiornando la documentazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro e certificando l'effettiva riduzione del rischio ottenuta grazie all'intervento. Questo aggiornamento sarà essenziale per attestare la conformità alle normative vigenti e per consolidare il percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'organizzazione.

14.2 Sistemazione impianto antincendio

La Fondazione sta da tempo affrontando una criticità rilevante legata alla rete idrica antincendio, sulla quale è stata riscontrata una perdita significativa che compromette l'efficienza dell'impianto e richiede un intervento risolutivo. Nel corso del 2026 sono stati condotti diversi incontri tecnici con il Comune di Giussano, l'Ufficio Tecnico della Fondazione e i professionisti incaricati, con l'obiettivo di individuare una soluzione che fosse tecnicamente corretta, sostenibile e compatibile con la configurazione dell'impianto esistente. La prima ipotesi valutata prevedeva la realizzazione di un bypass parziale dell'anello antincendio, così da limitare le opere di scavo e ridurre l'impatto dell'intervento. Tuttavia, i sopralluoghi congiunti hanno evidenziato la presenza di numerose interferenze impiantistiche e strutturali, tra cui sottoservizi elettrici, linee telefoniche e fondazioni dell'edificio, elementi che renderebbero l'intervento complesso, invasivo e caratterizzato da elevata incertezza esecutiva. Per tali ragioni, la soluzione del bypass è stata considerata non praticabile.

Le valutazioni tecniche hanno quindi orientato verso una soluzione alternativa, ritenuta più coerente con il tracciato originario dell'impianto e più sicura dal punto di vista operativo. L'intervento individuato consiste nella realizzazione di una nuova linea idrica antincendio, parallela a quella esistente, seguendo il percorso già previsto nel disegno tecnico disponibile. Il tracciato interessa sia la porzione dell'anello in prossimità della zona centralino, sia il collegamento dal contatore situato in zona verso piazza mercato. Per facilitare la comprensione delle aree coinvolte, è stata predisposta una planimetria che distingue le aree di intervento. Tale impostazione, pur comportando un investimento economico significativo, è stata ritenuta la più idonea a garantire il ripristino dell'efficienza della rete, la riduzione del rischio di ulteriori dispersioni e la piena funzionalità dell'impianto antincendio, essenziale per la sicurezza della struttura e dei suoi utenti.

A seguito dei sopralluoghi sono stati acquisiti i preventivi necessari alla realizzazione dell'intervento. Le opere idrauliche, comprensive della fornitura e posa della nuova tubazione, dei collegamenti, della raccorderia, della manodopera specializzata e delle verifiche funzionali, ammontano a € 18.736,00 oltre IVA. Le opere edili, comprendenti scavi, assistenza alla posa, sabbia di protezione, rinterri, smaltimento del materiale di risulta e ripristino delle aree, ammontano a € 16.600,00 oltre IVA. L'importo complessivo stimato dell'intervento è quindi pari a € 35.336,00 oltre IVA.

La Fondazione ha trasmesso al Comune di Giussano la documentazione tecnica, i preventivi e lo stralcio planimetrico, ed è attualmente in attesa delle indicazioni necessarie per procedere con l'esecuzione dei lavori e con gli eventuali adempimenti autorizzativi. La risoluzione di questa criticità rimane una priorità aperta che il nuovo Consiglio di Amministrazione dovrà affrontare, valutando le modalità operative, i tempi di realizzazione e l'impatto economico dell'intervento, con l'obiettivo di garantire la piena sicurezza antincendio della struttura.

14.3 Imbiancatura reparti

Dopo molti anni di utilizzo continuativo, gli ambienti della Rsa mostrano i segni naturali del tempo: l'usura delle superfici, l'ingiallimento delle pareti, le micro-abrasioni dovute alla movimentazione quotidiana delle attrezzature e il fisiologico deterioramento causato dal tempo. L'imbiancatura dei reparti non rappresenta un intervento estetico, ma una necessità funzionale per garantire ambienti salubri, luminosi e adeguati agli standard di qualità richiesti nelle strutture socio-sanitarie.

Nel corso dell'attuale mandato amministrativo, la Fondazione ha dovuto concentrare le risorse su priorità più urgenti, come il risanamento gestionale, il potenziamento dei posti letto e l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche e di sicurezza. Queste scelte, indispensabili per la stabilità della struttura, non hanno consentito di programmare anche l'intervento di imbiancatura, che richiede una pianificazione accurata, tempi tecnici e un investimento dedicato.

Per queste ragioni, l'attuale CdA suggerisce di inserire l'intervento di imbiancatura dei reparti tra gli obiettivi del prossimo mandato del CdA della Residenza. Ripristinare la piena qualità degli ambienti significa migliorare il benessere percepito dagli ospiti, offrire condizioni di lavoro più confortevoli agli operatori e valorizzare l'immagine complessiva della struttura, in coerenza con il percorso di rinnovamento già avviato.

14.4 Rifacimento completo impianto gestione accessi

La scelta di procedere alla sostituzione completa del sistema di controllo accessi della Fondazione nasce dalla necessità di garantire livelli adeguati di sicurezza, continuità operativa e affidabilità tecnologica, elementi che l'impianto attualmente in uso non è più in grado di assicurare. Sebbene installato nel 2020, il sistema ha mostrato nel tempo un progressivo deterioramento funzionale, con guasti ricorrenti e difficoltà crescenti nella reperibilità dei pezzi di ricambio. Questa condizione rende impossibile programmare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo efficace, esponendo la struttura al rischio di interruzioni improvvise del servizio.

Le criticità più rilevanti riguardano il blocco frequente di alcune porte in fase di apertura, un problema che si manifesta soprattutto nelle ore notturne, quando la presenza di personale è ridotta e la tempestività di intervento assume un valore essenziale per la sicurezza degli ospiti e degli operatori. Il malfunzionamento delle porte rappresenta un rischio operativo significativo, poiché può ostacolare la normale gestione dei flussi interni, rallentare le procedure assistenziali e compromettere la capacità di risposta in situazioni di emergenza.

Alla luce di queste evidenze, la Fondazione ha ritenuto necessario avviare un percorso di revisione complessiva del sistema, che prevede la sostituzione dei lettori e dei badge attualmente in uso con dispositivi più moderni, affidabili e compatibili con gli standard tecnologici oggi disponibili. L'adozione di un nuovo impianto richiederà inoltre la redazione di un nuovo procedimento operativo, indispensabile per aggiornare la documentazione interna e garantire che il personale sia adeguatamente informato sulle modalità di utilizzo del sistema, sulle procedure di sicurezza e sulle misure di prevenzione da adottare.

Il cambiamento rappresenta quindi un intervento necessario e non più rinviabile, volto a tutelare la sicurezza della struttura, migliorare la gestione degli accessi e assicurare continuità operativa in tutte le fasce orarie.

14.5 Rifacimento sito internet

La decisione di avviare il completo rifacimento del sito internet della Fondazione nasce dall'esigenza di disporre di uno strumento di comunicazione moderno, aggiornato e pienamente coerente con l'evoluzione dei servizi offerti e con gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Nel corso degli ultimi anni il sito esistente ha mostrato limiti strutturali e funzionali che non consentono

più una rappresentazione adeguata dell'identità istituzionale, delle attività svolte e delle modalità di accesso ai servizi, rendendo necessario un intervento organico di revisione.

Le attività sono state avviate nel mese di luglio 2026 con l'incarico a un fotografo professionista, finalizzato alla realizzazione di un repertorio completo di immagini della struttura, degli ambienti interni, delle attività quotidiane e dei servizi erogati. Questo materiale costituirà la base visiva del nuovo sito, garantendo una comunicazione più efficace e una rappresentazione autentica della vita della Fondazione. Parallelamente è in corso la redazione dei testi che verranno inseriti nelle diverse sezioni, con l'obiettivo di assicurare contenuti chiari, aggiornati e facilmente fruibili da parte degli utenti.

Il nuovo sito dovrà includere tutta la documentazione relativa ai servizi offerti, alle modalità di presentazione delle domande di ingresso, ai criteri di accesso e alle informazioni utili per le famiglie. Sarà inoltre predisposta un'area dedicata all'amministrazione trasparente, conforme alle disposizioni normative e continuamente aggiornata, insieme alle sezioni istituzionali, alle comunicazioni ufficiali e a tutto ciò che risulta necessario per garantire un portale completo, funzionale e rispondente agli standard attesi da una realtà socio-sanitaria moderna.

L'intervento rappresenta un passo importante nel percorso di miglioramento della comunicazione istituzionale e dell'accessibilità delle informazioni, rafforzando la relazione con la comunità e offrendo agli utenti un punto di riferimento chiaro, affidabile e sempre aggiornato.

Giussano, 21 settembre 2026

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Andrea Barzaghi

